HEAD – Genève
Comunicato stampa

24 Hours in the Life of a Swiss Cuckoo Clock

Salone internazionale del Mobile di Milano
Ventura Lambrate, 12 to 17 April 2016

HEAD – Genève, l'Alta Scuola d'Arte e di Design di Ginevra, e i suoi studenti presentano la mostra 24 Hours in the Life of a Swiss Cuckoo Clock (24 ore nella vita di un orologio svizzero a cucù) al Salone internazionale del Mobile di Milano, dal 12 al 17 aprile 2016. Dopo aver fatto il giro del mondo (Parigi, Langenthal, Montréal, Boston, Hong Kong, Ginevra), gli orologi a cucù saranno oggetto di una nuovissima installazione a Ventura Lambrate. Questa zona, dove si svolge la Milano Design Week, ospita molte grandi scuole di design, studi di giovani designer e creativi e brand alternativi, che occupano spazi come hangar, vecchi depositi ed edifici industriali caratterizzati da innovazione, creazione e sperimentazione.

Il meccanismo e la decorazione del cucù sono sempre stati i due elementi emblematici del know-how elvetico, preciso e meticoloso. In origine, i cucù evocavano la squisita semplicità di una vita alpina idealizzata, al riparo dalle incognite del progresso.

Simbolo della Svizzera, non è un caso che Harry Lime, personaggio interpretato da Orson Welles nel film *Il terzo uomo*, si riferisca al cucù per formulare la seguente critica: "In Italia, sotto i Borgia, per trent'anni hanno avuto guerre, terrore, assassinii, massacri: e hanno prodotto Michelangelo, Leonardo da Vinci e il Rinascimento. In Svizzera, hanno avuto amore fraterno, cinquecento anni di pace e democrazia, e cos'hanno prodotto? Gli orologi a cucù."

Oggi, in un mondo governato dalle leggi del mercato, in una società in cui il design si trova sullo stesso piano dell'arte, cosa resta del cucù svizzero?

Invitato da Jean-Pierre Greff, direttore della HEAD – Genève, il designer svizzero Claudio Colucci, che vive e lavora tra la Svizzera e l'Asia, ha proposto agli studenti di reinventare questa icona in chiave contemporanea. Gli studenti sono stati invitati a guardare il cucù con nuovi occhi, osservando però un principio fondamentale: rispettare i rigorosi standard di produzione del cucù svizzero tradizionale e raccontare una storia scandendo le ore con un canto regolare.

Gli studenti hanno così proposto idee radicali e innovative, che hanno dato vita a progetti d'avanguardia, ingegnosi e preziosi. Dal media design all'ideazione di gioielli, dall'oggetto di design orologiero all'immaterialità tecnologica degli schermi: ogni cucù ha la sua musica.

Questo progetto ha riunito studenti provenienti da diversi corsi Bachelor e Master della HEAD: Benjamin Ben Kemoun, Claire Bolay, Alexandre Burdin, Michaela Ciubotaru, Nadège Dell'Omo Seigne, Clémentine Despocq, Camille Dols, Wendy Gaze, Félicien Goguey, Irène Gonet, Arnaud Immobersteg, Marie Ivol, Roland Kawczynski, Solkin Keizer, Nicolas Lafargue, Dorothée Loustalot, Aurélien Mabilat, Malak Mebkhout, Céline Mosset, Matthieu Pache, Mathilde Petit, Noellie Salguero-Hernandez, Ophélie Sanga, Marine Sergent.

Al fianco di questi giovani creatori, sono stati invitati a progettare i propri cucù anche professori della HEAD – Genève e designer di fama mondiale, come James Auger (*Cuckoo*), Marco Borraccino (*Fatbird Clock*), Claudio Colucci (*Voyages extraordinaires*), matali crasset (*Coucou Time*), Nitzan Cohen (*Cuckoo*) e Camille Scherrer (*Follow the Birds*).

Questa mostra rappresenta anche per la HEAD – Genève l'opportunità di promuovere, in maniera spesso ludica, la formazione in Design orologiero unica al mondo che la scuola propone ai livelli Bachelor e Master, all'interno dell'indirizzo Design di Prodotto/Gioiello e accessori. In tale contesto, sono nati diversi progetti in collaborazione con grandi marche come PIAGET, con la quale la HEAD ha organizzato il concorso *PIAGET Giovani talenti* che permette ai laureati di effettuare uno stage all'interno di questa prestigiosa Maison.

La formazione in Design orologiero è diretta da Marco Borraccino, professore, designer e consulente.

Location
Ventura Lambrate
Via Sbodio 30–6, 20134 Milano
Tram 23, 33, bus 54, 75
mm2 lambrate

Inaugurazione
Mercoledì 13 aprile 18:00–20:00

Mostra dal 12 al 16 aprile 10:00–20:00
Apertura domenica 17 aprile 10:00–18:00

Dorothée Loustalot
Bird Cage Clock

A small pet bird tamed to tell the time, the canary marks the seconds by swinging in its cage. It acts as a pendulum, a poetic refrain on the passage of time. The twelve metal bars stand for the hours, with the gold one for 12 o'clock acting as a reference point.

Wendy Gaze
Sémaphore

The roll of paper measures out an entire year. It is printed as it unrolls. The ribbon of paper that gradually unravels across the floor is a material representation of the time that has passed, while at a glance we can count the time that remains.

Claudio Colucci
Voyages extraordinaires

Paying tribute to Jules Verne's Extraordinary Voyages , this cuckoo clock is composed of concentric, superimposed disks, each of which provides one type of information concerning either hours, minutes, seconds, astrological signs, holidays, seasons or moons. Although the traditional elements of the cuckoo clock (the chalet and scenes of everyday life, for example) are present, the numerous figures create different narratives as they become superimposed, evoking, like a never-ending story, both a vanitas and an allegory of life.

Noélie Salguero-Hernandez
& Nadège Dell'omo Seigne
Coucou-Nest

A clock-nest box for small city birds, this outdoor, solar-powered cuckoo clock can be attached to a tree or the facade of a building. In contrast with the traditional timepiece, the mechanical bird is here replaced by real ones that can shelter in it whenever they choose. The birdseed ball that acts as a pendulum attracts the birds and provides them with food. Their comings and goings set it in motion.

Marie Ivol
Swiss Paradise

Not without irony, Swiss Paradise highlights the financial issues of a golden retirement in Switzerland and the considerable debate about its banking system. Money laundering, banking secrecy, tax evasion… Swiss Paradise is a cuckoo clock that conceals a bank safe into which funds can be placed via a credit card from a Swiss bank account. In this instance, the cuckoo clock becomes the vector of savings, and plays with the projected idea of an inevitably comfortable future in Switzerland.

Contatto stampa

Sandra Mudronja
Direttrice Comunicazione
e Relazioni esterne

T +41 22 388 51 19
M +41 79 445 87 92 (a Milano)

sandra.mudronja@hesge.ch

Haute école d'art et de design – Genève
Boulevard James-Fazy 15, CH-1201 Genève
www.head-geneve.ch

La HEAD – Genève, l'Alta scuola d'arte e di design di Ginevra, è nata nel 2006 dall'unione di due scuole bicentenarie, la Scuola superiore di belle arti e l'Alta scuola di arti applicate. La HEAD, dal carattere urbano e internazionale al tempo stesso, accoglie oltre 700 studenti di 40 nazionalità diverse e propone formazioni di livello Bachelor e Master in arti visive, cinema, design dello spazio, comunicazione visiva, fashion design, design di prodotto/gioiello e accessori, incluso il design orologiero.

Durante i loro studi, gli studenti partecipano a veri progetti grazie a lavori su commissione eseguiti in stretta collaborazione con ambienti professionali privati o pubblici dell'arte, del cinema e del design. In sintonia con l'ambiente culturale, sociale e professionale di oggi, l'insegnamento impartito alla HEAD – Genève privilegia un dialogo stretto tra insegnanti e studenti, considerati come i veri attori del proprio percorso creativo. In dialogo permanente con la scena artistica e il tessuto economico regionale, la HEAD – Genève è in continua evoluzione, ma si impone già come una delle migliori scuole d'arte e di design europee.